



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE TECNICO

ORDINANZA SINDACALE N. 5 / 2022

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE AL FINE DI PREVENIRE ED ELIMINARE GRAVI PERICOLI CHE MINACCIAANO L'INCOLUMITA' PUBBLICA E DI SICUREZZA URBANA

(ART. 54 comma 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL e s.m.i.)

IL SINDACO

PREMESSO che in data 01 aprile 2020, alle ore 20.10, personale dei Vigili del Fuoco, è intervenuto in via *omissis*, per dissesto statico di edificio colonico, ex rurale, composto da due piani fuori terra all'interno di una corte comune, riscontrando il cedimento strutturale di molteplici elementi costruttivi che interessavano la copertura e parte del perimetro della stessa abitazione che, da verbale effettuato in data 1 aprile 2022, al protocollo generale del Comune 4.03.2022, atti 4243, allo stato attuale risulta pericolante;

VISTO il verbale di visita a firma del Responsabile del Settore Territorio, Arch. Massimo Colli-torti, in data 02 aprile 2022, dal quale si descrive lo stato dei luoghi e le operazioni di messa in sicurezza minimale effettuate per la chiusura delle aree ancora potenzialmente pericolose;

CONSIDERATO che, per fabbricato interessato dal crollo parziale ad oggi non è possibile conoscere il comportamento strutturale, anche in relazione alla non conosciuta data di costruzione, che è antica;

CONSIDERATO che, il crollo della porzione di fabbricato, pur non conoscendone con esattezza la causa, è avvenuto durante un evento meteorologico con vento e pioggia significando uno stato statico-strutturale potenzialmente pericoloso pur con minime sollecitazioni;

APPURATO che, i materiali crollati hanno coinvolto e interessato un'area di proprietà comune (corte interna) individuata al mappale *omissis*, Fg. *omissis* sulla quale transitano cose e persone e un'area privata individuata al mappale *omissis*, sempre del foglio *omissis*;

ACCERTATO che, come da documentazione reperita, il fabbricato colonico, ex rurale, è individuato al N.C.E.U. al mappale *omissis*, Fg. *omissis* Sezione di Induno Olona è di proprietà del *omissis*, residente a Varese, via *omissis*;

RAVVISATA la necessità, alla luce delle superiori considerazioni, di dover provvedere al ripri-

stino urgente delle condizioni di sicurezza minimale, momentanea del fabbricato ancora in essere e sopra indicato;

RITENUTO doversi procedere ad intimare all'avente titolo, *omissis*, residente a Varese, in via *omissis*, di provvedere immediatamente al ripristino delle condizioni di sicurezza minimale del fabbricato di via *omissis*, entro il termine di 7 (sette) giorni dalla data di notificazione della presente;

RILEVATO che sussistono i presupposti per emettere ordinanza contingibile ed urgente, al fine di garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza necessarie per garantire la pubblica incolumità;

TENUTO CONTO che, per la particolare urgenza di procedere, la presente ordinanza non necessita di comunicazione di avvio del procedimento;

VISTA la Legge 07.08.1990 n.241 e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico delle leggi sugli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000) e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il potere di ordinanza del sindaco ai sensi dell' art. 50 , comma 5, dello stesso TUEL e dell'art. art. 54, comma 4 e 4-bis, come riformulato dal D.L. 25 maggio 2008,n. 92, conv. in L. n.125/2008);

RITENUTO pertanto di adottare provvedimento contingibile e urgente ai sensi del comma 4 e 4-bis, dell'art. 54 del T.U.E.L. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali – e s.m.i., al fine della sicurezza generale sia di cose e persone transitanti all'interno della corte comune sita in via *omissis*, individuata al mappale *omissis*, Fg. *omissis*, non solo per rimuovere gravi pericoli che costituiscono una minaccia attuale, ma anche per prevenire quelli che configurano una minaccia potenziale;

ORDINA

Al *omissis*, in qualità di proprietario, residente a Varese, in via *omissis*, di:

- ✓ adottare tutte le misure utili e necessarie al fine di intervenire con opere di messa in sicurezza del fabbricato in questione entro e non oltre 7 giorni (sette) dalla notifica della presente ordinanza onde eliminare pericolo a cose e persone che dovranno transitare all'interno della corte comune di via *omissis*, mappale *omissis*, Fg. *omissis*, sia residenti che confinanti la medesima corte comune;
- ✓ depositare presso il Settore Tecnico comunale gli atti e documenti riferiti alla raccolta, trasporto e smaltimento, in impianto autorizzato, dei materiali provenienti dal crollo del fabbricato ai sensi del D.Lgs n. 152/2006;
- ✓ depositare presso il Comune di Induno Olona, a firma di tecnico abilitato, il progetto di consolidamento statico-sismico e di messa in sicurezza minimale del fabbricato esistente in via *omissis* ai sensi del d.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

AVVERTE

CHE la violazione di quanto disposto con il presente atto/provvedimento comporta per il trasgressore l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative specificatamente previste;
CHE trascorso il termine di 7 gg. dalla notifica senza che l'interessato abbia ottemperato a quanto previsto dal presente provvedimento, si provvederà d'Ufficio con spese da addebitarsi al proprietario.

DISPONE

- ✓ la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune della presente Ordinanza;
- ✓ la trasmissione del presente provvedimento:
- **All'Ufficio Messi Notificatori del Comune di Varese** per le formalità di immediata notifica a: *omissis*, residente in Varese in via *omissis*, proprietario del fabbricato interessato dal crollo a confine con una corte comune e, in aderenza, con altrui proprietà private, fabbricato censito al foglio *omissis* mappale *omissis*;
- **Al Prefetto della provincia di Varese**, secondo quanto disposto dall'art. 54 comma 4 del del T.U.E.L. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali – e s.m.i – via PEC;
- **Al Comando dei Vigili del Fuoco di Varese**, Varese, Via Legnani, n. 6/8;
- **Al Settore di Polizia Locale** per le opportune verifiche di competenza e sull'osservanza del presente provvedimento;

Il presente atto potrà essere impugnato dagli interessati con il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione, oppure in alternativa con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni decorrenti sempre dalla data di notificazione.

Lì, 04/04/2022

IL SINDACO
CAVALLIN MARCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)